



Regione Siciliana

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

D.P.R.S. n° 467 del 12.09.2017

Sede legale: Via Centuripe, 1/A - 95128 Catania - tel. (095) 559111 - fax (095) 559320
C.F. 93219370876 sito web: www.consorziodibonificasiciliaorientale.it

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 11 DEL 29. 05. 2020

OGGETTO: *Adempimenti e consequenziale applicazione dei provvedimenti di cui agli artt. 1 e segg. del CCNL per i Dirigenti dei Consorzi di Bonifica – Allegato H, nei confronti dell'ing. [REDACTED] Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale.*

L'anno duemilaventi il giorno ~~VENTINOVE~~ del mese di MAGGIO presso la sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale sita in Catania alla Via Centuripe n. 1/A, il Sig. Francesco Nicodemo nominato, con D.A. n. 107/GAB del 9/11/2018 e prorogato con D.A. n. 01/GAB del 2/01/2019 - D.A. n. 29/GAB del 29.03.2019 - D.A. n. 102/GAB del 30/09/2019 e D.A. n. 140/GAB del 31/12/2019, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale assistito dal Vice Direttore Generale, dott. Giuseppe Barbagallo, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale che accorpa i consorzi di bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 8 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del

Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 10 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale;

VISTA la delibera n. 23 del 18.12.2018 con la quale si è proceduto a prorogare fino al 30.06.2019 il periodo transitorio di cui alla deliberazione n. 8 del 30.10.2017;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario n. 11 dell'1.07.2019 con la quale si è proceduto a prorogare ulteriormente il "periodo transitorio" fino al 31.12.2019, termine confermato dalla Delibera della Giunta di Governo n. 242 del 27.06.2019 notificata in data 04.07.2019 dal Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 4 - dell'Assessorato Regionale Agricoltura;

VISTA la delibera n. 47 del 19.12.2019 con la quale si è proceduto a prorogare ulteriormente il "periodo transitorio" fino al 30.06.2020, termine confermato dalla Delibera di Giunta di Governo n. 452 del 13.12.2019 notificata in data 10.01.2020 dal Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 4 - dell'Assessorato Regionale Agricoltura;

VISTA la delibera n. 9 del 3.11.2017 di nomina del Dott. Giuseppe Barbagallo a Vice Direttore Generale;

VISTO il CCNL per i Dirigenti dei Consorzi di Bonifica ed in particolare l'allegato H;

VISTA la contestazione di addebito disciplinare formulata nei confronti dell'██████████ Direttore Generale dell'intestato Consorzio, con la nota 8 agosto 2019 prot. n. 614, nella quale si è rimproverato al predetto Direttore l'utilizzo di espressioni denigratorie a carico del Commissario Straordinario e l'assunzione di un contegno scorretto e di insubordinazione verso l'Amministrazione consortile, il Commissario straordinario ed un collega dirigente; e si rilevato l'intralcio frapposto dal medesimo all'attività consortile;

VISTA la contestazione di addebito formulata con nota 4 settembre 2019 prot. n. 108, in cui si è addebitato al Direttore dott. ██████████ la mancata attivazione delle procedure finalizzate al recupero delle elargizioni illegittime di emolumenti stipendiali, accessori e di altra natura erogate agli amministratori ed a dipendenti consortili del Consorzio di Bonifica 8 Ragusa;

VISTA la contestazione di addebito avanzata con nota 9 ottobre 2019 prot. n. 150, con cui si è contestato al Direttore dott. ██████████: 1) l'adozione della Determina n. 3 del 16 ottobre 2018 e degli atti conseguenti in contrasto con le indicazioni dell'Assessorato vigilante ed in particolare la nota dipartimentale 29 ottobre 2018 n. 24109 e della diffida ad adempiere 12 novembre 2018 prot. n. 25204, e della nota di indirizzo di questo Commissario 7 maggio 2019 prot. n. 326; 2) la percezione di un'indennità di funzione ex art. 27 CCNL, malgrado con Deliberazione del Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica lo stesso ██████████ fosse stato nominato Direttore Generale del Consorzio e, quindi, si applicasse al medesimo il principio di onnicomprensività della retribuzione; 3) la recidiva per le infrazioni indicate dalle note 8 agosto 2019 prot. n. 614 e 4 settembre 2019 prot. n. 108;

VISTO il parere formulato dalla Commissione Disciplinare nominata con Delibera n. 45 del 16 dicembre 2019 del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, ai sensi dell'art. 5 Allegato H CCNL Dirigenti dei Consorzi di Bonifica, composta dai sigg. dott.ssa Salvatrice Rizzo, avv, Antonino

Saltamacchia, avv. Sergio Cosentino, datato 8 maggio 2020, con prot. n. 32263, assunto al protocollo dell'Ente al n. 519 dell'11/05/2020;

CONSIDERATO che, con la contestazione contenuta nella nota 8 agosto 2019 n. 614, è stato addebitato al Direttore un comportamento complessivo idoneo a ledere l'efficiente organizzazione del Consorzio e la conseguente sua attività: tale condotta ha portato ad assumere atteggiamenti scorretti e di insubordinazione nei confronti del Commissario straordinario e di un collega dirigente, inquadrabili pienamente nelle fattispecie di «*insubordinazione*» e di «*denigrazione dell'Amministrazione consortile o dei superiori*» anche perché diffuse presso terzi, allegato H, articolo 4, rispettivamente lett. d), e) e h). La circostanza che tale condotta sia consistita di più atti, integra la fattispecie più grave indicata dal medesimo art. 4, n. 2, lett. l). Essa va pure considerata ai sensi dell'art. 5, lett. b);

CONSIDERATO, quindi, che non può essere condiviso sul punto il parere della citata Commissione disciplinare: non si tratta infatti di individuare un rapporto gerarchico tra il Commissario straordinario ed il Direttore generale, quanto di applicare le previsioni del citato CCNL Dirigenti Consorzi di bonifica, Allegato H, le quali valgono anche riguardo il Direttore generale di un Consorzio, il suo ruolo e le sue funzioni. L'«*insubordinazione*» cui fa riferimento l'art. 4 – e di riflesso l'art. 5 – è il complessivo atteggiamento di insofferenza e/o intolleranza nei confronti degli atti di indirizzo degli organi di vertice del medesimo Ente, il misconoscimento del loro ruolo di indicazione di obiettivi e priorità, di verifica dei risultati. L'organizzazione aziendale dei Consorzi di bonifica si regge sul riconoscimento agli organi di vertice – e per essi allo stato attuale – al Commissario straordinario di una funzione di indirizzo che va legittimamente e con efficienza esercitata e l'inottemperanza alla quale ridonda in responsabilità disciplinare a carico dei dirigenti, integrando appunto l'ipotesi dell'insubordinazione. Lo stesso è da dire per la «*denigrazione dell'Amministrazione consortile o dei superiori*»: la costante delegittimazione del ruolo di indirizzo degli organi di vertice – specie se manifestata all'esterno presso un più vasto pubblico – è fonte di inefficienza aziendale e, pertanto, di responsabilità disciplinare in capo al dirigente del Consorzio di bonifica; l'atteggiamento del tutto autoreferenziale del Direttore nei rapporti con l'organo di indirizzo e con gli altri Dirigenti mina alla radice l'efficace azione del Consorzio;

CONSIDERATA fondata la contestazione avanzata con la nota 4 settembre 2019 prot. n. 108, relativa alla responsabilità del Direttore del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale nel non aver quantificato le erogazioni illegittime di emolumenti stipendiali elargite ad Amministratori e Dirigenti del Consorzio 8 Ragusa, e nel non essersi attivato per le necessarie procedure di recupero. Oltretutto tale attività di quantificazione e recupero era stata richiesta dal Commissario straordinario, dott. Marcello Maisano, con le note 17 maggio 2018 prot. n. 355 e 7 agosto 2018 prot. 670; e soprattutto è stata richiesta dalla Procura presso la Corte dei conti, sezione giurisdizionale per la regione siciliana. Ciò integra appieno almeno due ipotesi previste dall'art. 5 Allegato H, e cioè quelle indicate alla lett. d), «*violazione dolosa dei doveri d'ufficio con grave pregiudizio del consorzio*», ed alla lett. e), «*illecito uso o distrazione di somme amministrative o tenute in deposito o per connivente tolleranza di tali abusi commessi dai dipendenti*»;

CONSIDERATO che sul punto il citato parere della Commissione disciplinare risulta del tutto immotivato, giungendo a non esaminare il danno grave arrecato al bilancio consortile, la cui responsabilità è appunto del Direttore generale;

CONSIDERATO che a proposito della complessiva attività iniziata con l'adozione della Determina n. 13 del 16 ottobre 2018 e la successiva continuata attività, malgrado le indicazioni di contenuto contrario provenienti persino dal vigilante Assessorato regionale, la nota 9 ottobre 2019 prot. n. 150 ha contestato al dott. [REDACTED] il «*grave ed insufficiente rendimento e ...*

grave e reiterata insubordinazione rilevanti sia ai sensi dell'art. 4, n. 2, lett. l, sia ai sensi dell'art. 5, lett. b), del vigente CCNL per i Dirigenti dei Consorzi di Bonifica, allegato H»; e che la Commissione Disciplinare nel citato parere ha ritenuto che il comportamento [redacted] dà «corpo alle ipotesi di cui alle lettere d) ed e)» dell'art 5 dell'Allegato H; e che però tale differente qualificazione delle fattispecie non fa venir meno la sussistenza dell'infrazione disciplinare e la connessa responsabilità, atteso che la citata nota n. 150/2019 ha posto in evidenza la continua e persistente attività del Direttore generale fonte di disorganizzazione ed inefficienza, art. 4, n. 2, lett. l: «maggiori gravità nelle infrazioni previste alle lettere da c) ad i)», e, pertanto, art. 5, lett. b): «reiterazione della recidiva prevista alle lettere l) e m) dell'art. 4»;

CONSIDERATO, quindi, che in sostanza anche la Commissione Disciplinare valuta la condotta complessiva [redacted] fonte di responsabilità disciplinare;

CONSIDERATO, inoltre, che la Commissione disciplinare condivide la fondatezza della contestazione contenuta nella nota n. 150/2019, circa l'indebita ed illegittima percezione dell'indennità ex art. 27 CCNL, pari ad € [redacted] mensili, in aggiunta a quella contrattualmente prevista per il Direttore generale del Consorzio di bonifica, atteso che tale indebita e perdurante percezione ha recato danno al Consorzio, integrando appieno le fattispecie previste dall'art. 5, lett. c), d) ed e) dell'Allegato H;

CONSIDERATO che risulta contraddittorio l'assunto della Commissione Disciplinare laddove ha escluso la ricorrenza della recidiva contestata con la citata nota n. 150/2019, atteso che a tutta evidenza la complessiva condotta dell'[redacted] con più azioni e omissioni tra loro collegate ha recato al Consorzio pregiudizio gravissimo, sol che si abbia riguardo alla complessiva attività conseguente alla Determina n. 3/2018; al mancato recupero delle retribuzioni indebitamente elargite ai Dirigenti; ed all'illegittima percezione dell'indennità di funzione ex art. 27 CCNL, protrattasi per tanto tempo;

CONSIDERATA, per quanto indicato in precedenza, la fondatezza delle contestazioni sollevate all'[redacted] con le citate note di addebito;

CONSIDERATE, quindi, la recidiva delle infrazioni accertate ed altresì la loro gravità per le finanze consortili e la circostanza che in tutto il periodo trascorso il Direttore generale non si è affatto adoperato per superare le criticità espostegli, nell'attivarsi per il recupero delle erogazioni illegittimamente attribuite e nel restituire le somme indebitamente percepite;

VISTO l'Allegato H al vigente CCNL dei Dirigenti Consorzi di Bonifica, ed in particolare l'art. 5;

CONSIDERATO, altresì, che il procedimento si è svolto secondo le prescrizioni del citato art. 5 e l'interessato ha avuto modo di difendere le sue ragioni con effettività e pienezza;

DELIBERA

il licenziamento in tronco del dott. [redacted] da Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale e dei mandatarî Consorzi di Bonifica 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa e 11 Messina nonché da dipendente del Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone oltre che del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, con effetto immediato, ai sensi ed in applicazione dell'art. 5, Allegato H al CCNL Dirigenti Consorzi di Bonifica.

DI DARE MANDATO all'Area Amministrativa - Settori Ragioneria e Segreteria - del mandatarî Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone, ove risultava incardinato quale dipendente [redacted].

██████████, di porre in essere tutti gli adempimenti finalizzati alla esecuzione della presente deliberazione.

DI TRASMETTERE la presente Deliberazione ai Consorzi mandatori 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa e 11 Messina ,per opportuna conoscenza.

DI TRASMETTERE la presente Deliberazione al Servizio 4 - Infrastrutture Irrigazione ed Enti Vigilati del Dipartimento Regionale dello sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, per quanto di competenza.

IL SEGRETARIO
(Dott. Giuseppe Barbagallo)



IL COMMISSARIO
(Sig. Francesco Nicodemo)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

—◆—
SI CERTIFICA

che la presente Deliberazione n. 11 del 29.05.2020 è stata pubblicata sul sito istituzionale del Consorzio (www.consorziobonificasiciliaorientale.it) dal 29.05.2020 al _____.

Catania, li